

LETTERA DI INTENTI

TRA

PARROCCHIA DI SANTO STEFANO IN SESTO SAN GIOVANNI

E

**ASSOCIAZIONI AMICI DELLA SANTA CATERINA ONLUS
PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI SOLIDARIETA' SOCIALE**

**FINALIZZATI AL SOSTEGNO DELLE DISABILITA' NELLA SCUOLA
DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ANNI 2013-2014**

PREMESSO CHE

- la Parrocchia di Santo Stefano in Sesto San Giovanni, Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto, svolge attività di religione e culto e gestisce la Scuola Parrocchiale Santa Caterina da Siena con sede in Sesto san Giovanni via Cavour 10, scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (d'ora in avanti "*Santa Caterina*");
- la scuola Santa Caterina da Siena è scuola paritaria ai sensi e per gli effetti delle leggi sulla partitè scolastica;
- l'Associazione Amici della Santa Caterina Onlus (d'Ora in avanti "*l'Associazione*") è un' associazione legalmente costituita, formata da genitori di alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado della "*Santa Caterina*" e persegue fini di solidarietà sociale con l'assenza di ogni finalità lucrativa;
- la Parrocchia di Santo Stefano e "*l'Associazione*", intendono promuovere azioni di sostegno alla disabilità all'interno della scuola in generale e all'interno della "*Santa Caterina*" in particolare;
- ai fini della presente si definisce "*scuola inclusiva*" quella che assume il principio di responsabilità nei confronti del progetto di vita di tutti gli alunni da parte di tutti gli adulti che lavorano con loro e per loro;

tutto ciò premesso le parti convengono di comune accordo di siglare la seguente lettera di intenti (d'ora in avanti "*Convenzione*") finalizzata alla realizzazione di programmi di collaborazione nell'ambito delle attività di sostegno alle disabilità nella scuola

FINALITÀ

Le parti riconoscono in generale l'importanza di intervenire, anche nel campo educativo, per rendere fattiva la socializzazione e l'integrazione di tutti gli alunni, e nello specifico per la riduzione dello stato di esclusione sociale degli alunni disabili e svantaggiati

La qualità del successo formativo dell'alunno con disabilità non può fondarsi solo sulla quantità delle ore di sostegno assegnate. La logica imprescindibile del progetto di vita ha

bisogno infatti di essere messa in campo con una forte gestione integrata dei servizi impegnati a prendersi cura della persona e della sua famiglia, garantendo ad ognuno l'erogazione dei necessari supporti.

Le parti riconoscono che una scuola è realmente “*scuola inclusiva*” quando:

- tutti gli alunni, senza distinzioni connesse alla disabilità, possono sviluppare al massimo livello possibile la propria personalità, il proprio potenziale, i propri talenti, la propria creatività e le proprie abilità fisiche e mentali;
- tutto l'ambiente fisico, le strutture, i materiali didattici sono pienamente fruibili ed in piena uguaglianza da parte di tutti gli alunni, indipendentemente dalle loro condizioni di salute e dalle loro menomazioni;
- nessuno viene escluso dalla scuola in ragione della sua disabilità;
- la didattica è garantita a tutti con il massimo livello di personalizzazione possibile, cioè vengono garantite a tutti le prassi didattiche ed educative normali ma nello stesso tempo arricchite di specificità tecniche fondate sui risultati più recenti della ricerca scientifica in ambito psicologico, pedagogico e didattico, utili per tutti gli alunni.

Gli Istituti scolastici e le famiglie non possono reggere da soli il peso economico e formativo del progetto, ecco perché in relazione a questo specifico tema “*l'Associazione*” intende promuoversi quale interlocutore tra le parti (scuola e famiglia) e a sostegno delle parti con i seguenti:

PROGRAMMI e ATTIVITÀ

- 1) ore lavoro di sostegno per gli alunni/e, anche nel post-scuola;
- 2) sostegno economico e finanziario ai progetti per l'abbattimento delle barriere architettoniche: le infrastrutture scolastiche sono spesso prive della dotazione necessaria a garantire la mobilità nella scuola da parte dei portatori di handicap e rendono spesso impossibili gli spostamenti per molti studenti disabili pregiudicandone la possibilità di partecipazione ed integrazione nella vita scolastica;
- 3) iniziative informative, formative e culturali per le famiglie, attraverso incontri pubblici aperti a tutti con l'ausilio di esperti del settore, finalizzati al confronto e allo scambio di informazioni sulla disabilità;
- 4) iniziative finalizzate alla creazione di reti con altri operatori presenti sul territorio.

OBBLIGHI DELLE PARTI

Le parti si impegnano a definire e sottoscrivere singoli progetti e attività.

L'”*Associazione*” si impegna con il lavoro volontario e gratuito dei propri associati a sostenere i programmi e le attività di volta in volta definiti.

La Parrocchia di Santo Stefano in Sesto San Giovanni si impegna a collaborare fattivamente con l'Associazione per la realizzazione dei progetti di solidarietà sociale e in modo particolare ad utilizzare le risorse finanziarie che l'Associazione potrà mettere a disposizione della scuola e le risorse finanziarie di cui la scuola stessa potrà beneficiare a seguito delle iniziative programmate e organizzate dall'Associazione nel rispetto dei vincoli che verranno di volta in volta stabiliti. La “*Santa Caterina*” si impegna altresì a rendicontare all' “*Associazione*” le spese sostenute per le attività svolte con l'utilizzo di tali risorse.